

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Design e discipline della moda (IdSua:1632019)
Nome del corso in inglese	Design and fashion
Classe	L-3 - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza convenzioni per tirocini L-3.pdf - Vedi convenzione

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	http://www.uniecampus.it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NOVEDRATE via Isimbardi, 10 - 22060 (Cod.013163)
Codice interno all'Ateneo del Corso	DDMO^2026^PDS0-2026^1095
Utenza sostenibile	228

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
-------------------------------	----------------

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA

16/06/2026 09:16

Data Ultimo aggiornamento RAD

30/06/2025 00:00

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di studio in Design e discipline della moda si propone l'obiettivo di fornire un'adeguata formazione teorico/pratica di base relativamente ai settori artistici, cinematografici, musicali, sociologici, letterari, del design e del fashion, per poter operare nei vari settori relativi al mondo della moda, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione e diffusione. Agli studenti saranno forniti gli strumenti metodologici e critici di carattere storico-artistico, psico-sociologico, estetico, giuridico e gestionale connessi all'acquisizione delle conoscenze relative a diversi linguaggi espressivi. Obiettivo del Corso di Studio (CdS) sarà, inoltre, preparare gli studenti a confrontarsi con le innovazioni e le dinamiche nei vari settori del design, della moda e degli interni, preparandoli ad affrontare problematiche culturali, tecnologiche, produttive e stimolandone la creatività sia comunicativa sia ideativa, al fine di un loro inserimento nelle realtà editoriali o industriali legate al campo del fashion e/o del design. A questo fine, il Corso fornisce una buona preparazione umanistica generale e offre gli strumenti di base necessari per comunicare nelle forme tradizionali e in quelle più moderne i frutti delle loro conoscenze. L'accesso al CdS non è a numero programmato; per essere ammessi è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione in ingresso non selettiva, maggiori dettagli sono riportati nella sezione Modalità di ammissione. La struttura didattica del Corso prevede, al primo anno, l'acquisizione di conoscenze di base di carattere sociologico, antropologico, umanistico, storico-artistico, economico-gestionale e scientifico-tecnologico; mentre il secondo anno è dedicato a un potenziamento dei saperi scientifico-tecnologici relativi al design, applicati alla sfera della moda, e di quelli storico-artistici, oltre all'acquisizione di nozioni fondamentali di carattere storico e della conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento alla sfera semantica pertinente all'universo della moda. Infine, il terzo anno è incentrato sul consolidamento delle conoscenze tecnico-scientifiche e comunicativo-gestionali, oltre che sulla specializzazione dello studente in alcune delle aree di apprendimento (o caratterizzanti) sin qui elencate. Il percorso viene completato dalla partecipazione ai laboratori e ai tirocini formativi e, infine, concluso con la prova finale. Il ricco ventaglio di materie proposte consentirà agli studenti di disporre di elementi conoscitivi che potranno affinare e approfondire in varie direzioni, attingendo a molti e diversi campi del sapere, operando all'interno del variegato mondo dell'interior design e/o del fashion design. Il potenziamento delle abilità e delle competenze dello studente è, inoltre, perseguito attraverso la proposta di specifiche attività di didattica laboratoriale nell'ambito della produzione di testi (Laboratorio di scrittura) o utili a fornire strumenti per interpretare iconograficamente la cultura visuale (Laboratori di Lettura dell'immagine e di Lettura dell'opera d'arte). Il percorso didattico prevede, infine, un periodo di tirocinio, utile allo studente per confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro e per applicare e sviluppare le conoscenze teoriche acquisite. Il CdS consente la prosecuzione degli studi nei master di primo livello e nei corsi di laurea Magistrali. I laureati potranno trovare sbocchi lavorativi e svolgere attività professionali presso istituzioni pubbliche e private afferenti al sistema della moda e degli indotti correlati (tessile, accessori, ecc.), del design degli interni, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione, comunicazione e promozione. La formazione fornita può essere intesa anche come costitutiva e integrativa di un bagaglio culturale di base per le professioni in qualsiasi modo afferenti al mondo della moda e del design degli interni. Il CdS in Design e discipline della moda, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito d'Ateneo relative alla Cooperazione Internazionale e all'Erasmus Policy.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Operando la proposta nella continuità e presentando anzi una migliore progettazione della precedente sia riguardo all'articolazione che alla razionalizzazione dell'offerta formativa, risultando adeguata e compatibile con le risorse di docenza e risultando inoltre adeguate le strutture disponibili dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione giudica che la proposta di trasformazione dei corsi soddisfa i requisiti richiesti degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al DM 3 Luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009), che trova applicazione in toto anche per il corrente anno 2010 e comunque fino all'entrata in vigore del DM relativo al triennio 2010-2012, ivi comprese le regole contenute nel sub allegato a.2 che disciplinano l'offerta formativa delle Università (nota prot. 17 del 27.01.2010).

Parere del comitato regionale di coordinamento

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Le modalità di certificazione del materiale didattico e dei servizi offerti e del loro aggiornamento, in coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, sono definite dalla Commissione Didattica Permanente, istituita dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo come previsto dallo Statuto, a sostegno delle continue esigenze di aggiornamento del sistema e-learning.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il raccordo con il mondo del lavoro viene istituito attraverso una attenta raccolta di dati forniti dai portatori di opinione operanti nel mondo del lavoro e il Comitato Tecnico Ordinatore si è riunito con buona continuità prendendo in esame soprattutto i dati forniti da ALMAAurea 2014 (http://www.almaaurea.it/sites/almaaurea.it/files/comunicati/2014/cs_almaaurea_condocclaudatei2014.pdf). Nei primi anni di vita del Corso di studi le consultazioni con esponenti del mondo del lavoro a cui sono destinati i laureati in Design e Discipline della Moda sono state molte e i segnali raccolti sono stati tradotti nell'adattamento del percorso di studi o dei programmi di alcuni singoli insegnamenti. Raccogliendo l'invito dell'AVA, verrà incaricato il gruppo di Assicurazione di Qualità del Corso di studi di organizzare e sovrintendere tale opera di consultazione attraverso strumenti che si integrano e si aggiornano, attivando procedure più idonee ad una raccolta di informazioni e dati efficace. Quest'ultimi verranno successivamente trasmessi a tutti gli organi demandati all'organizzazione e sviluppo dei programmi di studio. Il gruppo di Assicurazione di Qualità sfrutterà quindi tutte le occasioni di incontro, nelle sedi dell'Ateneo o altrove, e creerà opportune iniziative per la reale ed organizzata consultazione degli operatori del settore. Il tutto avverrà con modalità e tempi idonei per poter avere le necessarie relazioni a disposizione del NVA e del gruppo del Riesame, della Commissione Paritetica, per l'assolvimento delle relative funzioni e compiti. A partire da quest'anno verrà riservata un'attenzione particolare ai progetti di internazionalizzazione che, al fine di ampliare il ventaglio di esperienze offerte allo studente, sia dal punto di vista didattico-disciplinare sia professionale avranno lo scopo di istituire protocolli d'intesa con istituzioni estere.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GdAQ) effettua con cadenza annuale una consultazione con il Comitato di indirizzo al fine di identificare il permanere dell'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro.

Nel corso degli anni tale Comitato di indirizzo, attivato nel 2019, ha costantemente espresso il suo apprezzamento nei confronti dell'offerta formativa, spesso avanzando proposte di miglioramento.

Il gruppo dei referenti di organizzazioni rappresentative di settori inerenti al mondo delle professioni legate alle aree tematiche del Corso di laurea include: il titolare dell'azienda Matteo Zugnoni Designer; un referente dello studio Abad architetti S.r.l.; un referente della Ditta Lunati Gioielli S.r.l.; un referente del teatro Bellini di Napoli; un referente del Nuovo Teatro Sanità di Napoli; un membro del GdAQ e Riesame del Corso di laurea, i coordinatori dei Corsi di laurea in Letteratura Arte Musica e Spettacolo (L-10) e in Design e discipline della moda (L-3) nonché il Direttore dei Master di primo livello istituiti dall'Ateneo e afferenti al Corso di laurea L-3.

Nel mese di gennaio 2026, il GdAQ ha valutato una rimodulazione del Comitato di indirizzo e ha invitato nuovi soggetti, coerenti con gli sbocchi occupazionali e l'impianto formativo e culturale del CdS. Tra i nuovi soggetti che hanno aderito alla consultazione si segnalano: il titolare dello studio Salvatore Falci, il presidente dello studio Alessandro Pischetta e il titolare dello studio Perchiazzi design.

Nel mese di maggio 2026 è avvenuta la più recente consultazione, per via telematica in modalità asincrona, dove, oltre a presentare il piano ufficiale degli studi del Corso di laurea per A.A. 2026-27, è avvenuta una consultazione tramite erogazione di un questionario appositamente predisposto in base alle Linee guida disposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. I punti su cui gli intervistati sono stati chiamati a esprimersi sono: denominazione del CdS, rispondenza delle figure formate alle esigenze del settore, importanza di conoscenze e capacità di comprensione fornite dal CdS, importanza di capacità di applicare conoscenze e comprensione fornite dal CdS, importanza dell'autonomia di giudizio in vari ambiti fornite dal CdS e suggerimenti con campo libero sul percorso formativo e sulle caratteristiche richieste al laureato.

Dai questionari analizzati è emerso un generale apprezzamento in merito all'impianto dell'offerta formativa e una buona adeguatezza degli obiettivi formativi in relazione alle figure professionali che il CdS si propone di formare.

Tuttavia, si suggerisce la necessità di tenere costantemente aggiornato l'aspetto tecnologico e informatico dell'offerta formativa, e viene sottolineata l'importanza delle attività di didattica interattiva a valenza applicativa soprattutto nell'ambito degli insegnamenti dell'Area Disegno e tecniche del design, della moda e del design degli interni.

Tenuto conto del fatto che il Comitato di indirizzo è chiamato principalmente a valutare l'adeguatezza dell'offerta formativa ed eventuali necessità di aggiornamento, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi, si è deciso di continuare a svolgere le consultazioni almeno una volta all'anno, in tempo utile per tenere conto dei relativi esiti nell'eventuale aggiornamento dell'offerta formativa per l'A.A. successivo.

I verbali delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni sono riportati nell'apposito Allegato.

PDF inserito: [L-3 All. Consultazioni.rev.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Obiettivo del corso è quello di fornire un'adeguata formazione di base (storico-artistica, psicosociologica, estetica, giuridica, gestionale) relativa ai processi del design della moda o/e degli interni. In generale il corso di laurea si prefigge lo scopo di formare un esperto in grado di confrontarsi con le innovazioni e le dinamiche nei vari settori del design della moda e degli interni e prepara gli studenti ad affrontare problematiche culturali, tecnologiche, produttive stimolandone la creatività sia comunicativa sia ideativa.

In particolare i futuri professionisti dovranno conoscere adeguatamente gli strumenti e le tecniche relativi alla rappresentazione del prodotto di design, sia esso di moda che d'interni (il disegno per l'ideazione, tecnico, analogico e digitale, la fotografia, la geometria per la descrizione dei modelli sia ideativi che di progetto), le tecniche di rappresentazione delle immagini e dei linguaggi visivi, la conoscenza dei meccanismi di percezione visiva. Al termine del loro percorso gli studenti dovranno, inoltre, possedere gli elementi di base dell'attività di progetto (articolazione della gamma di prodotto e della collezione, ecc.) e di tutto ciò che concorre alla sua realizzazione, comunicazione e vendita (eventi, allestimenti e show room, riviste, ecc.). Il percorso formativo, finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti sopra elencati e sviluppato nell'arco di tre anni, per un totale di 180 crediti, è organizzato secondo il seguente schema:

- Al termine del primo anno lo studente dovrà aver conseguito le competenze di base di carattere sociologico (Sociologia della moda I SPS/08) e antropologico (Antropologia e antropologia della moda M-DEA/01), umanistico (Letteratura italiana L-FIL-LET/10), storico artistico (Storia dell'arte moderna L-ART/02), economico-gestionale (Economia e gestione d'impresa SECS-P/08) e scientifico-tecnologico (Disegno 1 con elementi di disegno industriale ICAR/17).
 - Il secondo anno prevede invece un potenziamento delle competenze di carattere scientifico-tecnologico relative al design applicato alla sfera della moda (Disegno 2 ICAR/17; Disegno industriale 1 ICAR/13) e di quelle storico-artistiche (Storia dell'arte contemporanea L-ART/03; Storia del cinema e Storia della televisione L-ART/06), oltre all'acquisizione di competenze di base di carattere storico (Storia contemporanea M-STO/04) e della conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento alla sfera semantica pertinente all'universo della moda (Lingua inglese e inglese della moda L-LIN/12).
 - Il terzo anno è infine incentrato su di un consolidamento delle competenze tecnico-scientifiche (Disegno 3 ICAR/17, Disegno Industriale 2 ICAR/13) e comunicativo-gestionali (Organizzazione di eventi e ufficio stampa SPS/08), e sulla specializzazione dello studente in alcune delle aree fin qui elencate, attraverso materie a scelta che comprendono, tra le altre, Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11), Sociologia della moda II (SPS/08), Design degli interni (ICAR/13).
- Il percorso fin qui delineato viene completato dalla frequentazione di laboratori (ad esempio il Laboratorio di scrittura e quello di Lettura dell'immagine), dai tirocini formativi e infine dalla prova finale.

Gli obiettivi formativi del corso sono raggiunti tramite la fruizione di attività di didattica erogativa, mediante la partecipazione ad attività di didattica interattiva, nonché attraverso lo studio personale guidato e individuale. I risultati di apprendimento sono verificati attraverso gli esami scritti e/o orali, oltre che attraverso prove in itinere le quali, in alcuni corsi specifici, possono avere carattere di obbligatorietà.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il corso di studi mira a far conseguire padronanza conoscitiva, interpretativa e critica nei confronti delle più diverse forme di produzione estetica, industriale e comunicativa relative all'ambito della moda e del design degli interni, sia in una prospettiva storica, che nell'ambito contemporaneo. Una particolare attenzione viene rivolta al conseguimento delle competenze teorico-metodologiche utili all'analisi, alla conoscenza e alla valutazione di testi, manufatti e prodotti audiovisivi relativi alle sfere sopra indicate, con riferimento al contesto nazionale e internazionale. Il corso di studi fornisce perciò gli strumenti necessari a orientarsi nel campo del design della moda e degli interni analizzandone gli aspetti prettamente estetici, tecnologici e sociali, così come comprendendone la dimensione comunicativa e organizzativa.

Tali risultati vengono conseguiti attraverso un congruo carico di attività formative nei settori umanistici, storico-critici, economico-gestionali e scientifico-tecnologici in modalità di Didattica Erogativa (prevalentemente sotto forma di videolezioni), di Didattica Interattiva, anche a fini di valutazione formativa e in itinere, di studio personale guidato attraverso specifici materiali didattici multimediali e digitali. La verifica dei risultati attesi avviene anzitutto attraverso una serie di test in itinere, che per alcuni corsi possono avere carattere di obbligatorietà, poi attraverso gli esami, e infine nel corso della redazione della tesi di laurea triennale, in cui sono valutate sia le conoscenze maturate durante il corso di studi, sia la capacità di approfondire e utilizzare correttamente una bibliografia coerente.

Il corso di studi intende offrire allo studente una formazione metodologica generale, utile alla progettazione e promozione di prodotti di moda e design degli interni, oltre che alla realizzazione di prodotti editoriali legati a questi ambiti espressivi. Nello specifico, le competenze di carattere storico, sociologico e antropologico permettono allo studente di interpretare al meglio le tendenze dello scenario socio-culturale contemporaneo; quelle di carattere economico gestionale sono funzionali alla progettazione, organizzazione e gestione di eventi culturali; quelle di carattere letterario, storico-artistico e multimediale gli consentono di analizzare, valutare e interpretare testi e prodotti audiovisivi appartenenti agli universi del fashion design e dell'interior design. Tali risultati vengono conseguiti attraverso un congruo carico di attività formative in modalità laboratoriale o di didattica interattiva, previste trasversalmente in tutti i settori scientifico-disciplinari dell'ordinamento, ma espletate con modalità diverse all'interno dei singoli corsi secondo le esigenze specifiche di questi ultimi; mediante lo studio personale individuale, verificato a fini di valutazione in sede d'esame; infine nel corso della specifica attività formativa legata al percorso di superamento della prova finale. Nella verifica del conseguimento del risultato atteso rivestono una particolare importanza le esercitazioni e le attività di didattica interattiva come Wiki, mappe concettuali e forum. Si tratta di strumenti che consentono di far applicare agli studenti, in maniera autonoma e a specifici casi di studio, le competenze acquisite durante lo studio. Tali attività vengono supervisionate dal docente, che corregge le prove e le esercitazioni, discutendole con lo studente, e inoltre modera la discussione del forum.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati in Design e discipline della moda conseguiranno un'abilità avanzata ad esercitare un pensiero critico autonomo e capacità di giudizio verso la comunicazione ed ideazione del progetto sia di moda che di design degli interni; saranno in grado di manipolare, comprendere e giudicare i dati derivanti dalle ricerche di mercato per individuare settori scoperti nei quali collocare nuovi prodotti di moda e di design degli interni ideati; svilupperanno un'autonoma capacità critica nei confronti della rappresentazione dei prodotti di design. Dovranno, inoltre, essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica relativamente ai propri ambiti competenza. Tali obiettivi formativi saranno sottoposti a verifica dapprima nell'ambito dei laboratori, e successivamente in vista della preparazione della prova finale.

I laureati dovranno:

- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere in grado di utilizzare correttamente e correttamente metodi e strumenti adeguati di comunicazione visuale, verbale e scritta;
- essere in grado di rappresentare i contenuti del progetto di moda e/o di design degli interni con gli strumenti tipici del disegno;
- sviluppare abilità di apprendimento basate anche sulla fruizione di materiale informatico relativamente a tutte le discipline incluse nel piano di studi e sapranno realizzare attività tipiche della professione basate su strumenti informatici (campagne pubblicitarie, presentazioni in power point degli elaborati, ecc.);
- essere in grado di comunicare in piena rispondenza ai contesti e agli interlocutori con cui si relaziona in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

La verifica dell'acquisizione della capacità comunicative avviene attraverso la realizzazione di elaborati testuali, grafici, multimediali e/o per mezzo di prototipi nel contesto dei laboratori e/o delle attività di didattica interattiva in itinere previsti dai singoli corsi di studio, oltre che verificata in sede d'esame.

Gli studenti, al termine del corso dovranno:

- aver sviluppato nel proprio percorso formativo le capacità necessarie ad approfondire in modo autonomo le proprie conoscenze sia in campo professionale che scientifico;
- essere in grado di relazionarsi e di interagire in modo autonomo con i processi ideativi e produttivi tipici del design di moda e/o degli interni;
- essere in grado di aggiornare le proprie conoscenze nei diversi campi di competenze;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica sia ai fini ideativi che produttivi e/o comunicativi;
- essere in grado di studiare in ambiente e-learning.

La capacità di apprendere viene raggiunta dallo studente e verificata nel percorso di studi principalmente attraverso:

- l'attività di studio individuale previsto per il superamento di ciascun esame appurata tramite prove scritte e/o orali.
- la preparazione di una serie di elaborati che rientrano nella Didattica Interattiva quali, ad esempio, esercitazioni telematiche e prove in itinere, Wiki, C-Map e forum (per alcuni insegnamenti con carattere di obbligatorietà);
- l'attività svolta in vista della prova finale.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Il corso di laurea intende formare una figura professionale che sia responsabile dei processi comunicativi, creativi e innovativi del design della moda o/e degli interni.

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

I laureati del Corso possono aspirare ad una occupazione in diversi ambiti:

- in aziende del settore tessile per l'abbigliamento e per gli accessori, come: Cool Hunter, Textile design;
- in aziende e studi professionali che si occupano di fashion design e consulenza modellistica e stilistica, con competenze specifiche nella tecnologia dei materiali, come: Cool Hunter, addetto ufficio stile e ricercatore di tessuti e materiali;
- in azienda che si occupano della comunicazione e commercializzazione nell'ambito del fashion design come: responsabile della progettazione, organizzazione e gestione di eventi, convegni, attività commerciali e fiere.

I laureati del Corso possono, inoltre, aspirare ad una occupazione in aziende e studi professionali che si occupano di design e produzione di interni come: responsabile del controllo e sviluppo del prodotto d'arredo, di allestimenti temporanei, di eventi e di attività commerciali.

COMPETENZE

- competenze teorico-metodologiche relative alla conoscenza, all'analisi e alla valutazione di testi, manufatti e prodotti audiovisivi relativi alle sfere della moda e del design degli interni con riferimento al contesto nazionale e internazionale;
- competenze psico-sociologiche, antropologiche e semiologiche relative alla lettura e interpretazione dei comportamenti culturali e sociali tipiche della società contemporanea;
- competenze scientifico-tecnologiche proprie dei settori delle scienze ingegneristiche in merito alla scelta: dei materiali da utilizzare per la realizzazione dei prodotti del settore moda e degli interni in funzione delle loro qualità comunicative, percettive, estetiche e prestazionali, delle tecniche di prototipazione e ingegnerizzazione del prodotto, delle tecnologie di lavorazione e di processo;
- competenze comunicative finalizzate a esprimere, attraverso disegni e manufatti, concetti e idee progettuali e promuovere, attraverso linguaggi e mezzi adeguati, prodotti, eventi, fiere e allestimenti temporanei;
- competenze economiche e gestionali relative alla valutazione dei costi, modelli organizzativi e di management, strategia e gestione aziendale.

Sbocchi occupazionali

I laureati potranno trovare sbocchi lavorativi e svolgere attività professionali presso istituzioni pubbliche e private afferenti al sistema della moda e/o del design degli interni, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione alla sua comunicazione e promozione. La formazione fornita può essere intesa anche come costitutiva e integrativa di un bagaglio culturale di base per le professioni in qualsiasi modo afferenti al mondo della moda e del design degli interni.

Nello specifico i laureati nel corso di laurea in design e discipline della moda possono svolgere attività:

- nell'industria della moda e degli indotti correlati (tessile, accessori, ecc.), dell'arredo d'interni, dal lavoro dipendente e parasubordinato, all'atelier e allo studio professionale;
- presso aziende, luoghi espositivi, enti fieristici, agenzie pubblicitarie, editoria specialistica, uffici stampa di case di moda e di design degli interni;
- nelle imprese e nelle istituzioni che organizzano eventi culturali, di costume e sfilate di moda.

Il corso consente, infine, di conseguire l'abilitazione alla professione di perito industriale laureato.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.3.3.4.0	Tecnici della vendita e della distribuzione
3.4.1.2.1	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
3.3.3.1.0	Approvvigionatori e responsabili acquisti
3.1.3.7.2	Disegnatori tessili

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla vigente normativa, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del Corso di Studio.

A tutti gli studenti viene, inoltre, somministrato un test di valutazione iniziale, composto da una serie di domande sia di tipo chiuso che di tipo aperto, al fine di verificare le conoscenze e abilità relative alla lingua italiana, a nozioni elementari di metrica e retorica, di ragionamento logico-matematico e di informatica con l'obiettivo di vagliare eventuali lacune nella preparazione iniziale degli studenti in ingresso. In caso di verifica non positiva, lo studente sarà ammesso con l'assegnazione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), da adempiere entro il primo anno di corso, e dovrà obbligatoriamente frequentare corsi di recupero, organizzati dal Corso di studio, allo scopo di sanare le carenze formative iniziali evidenziate, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico del Corso di Studio.

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato. Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Fermo restando il requisito di ammissione, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative alla Comprensione e produzione del testo. Il Syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS dove, inoltre, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.

Caratteristiche della prova finale



La prova finale, denominata esame di laurea, consiste nella preparazione di un elaborato scritto sotto la supervisione di un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi del candidato. Attraverso l'elaborato (redatto in italiano o in una lingua straniera a scelta tra francese, inglese, e spagnolo) lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica e/o progettuale secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di studio competente.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato scritto, redatto in modo originale, corredato dei necessari riferimenti bibliografici, sotto la guida di un docente relatore, secondo quanto previsto dalle 'Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale' del CdS.

Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini o integrativi, a scelta previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea. L'elaborato potrà essere scritto anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

È prevista la sola proclamazione nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti di Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato tenuto conto anche del giudizio del relatore.

La prova finale, valutata in base a parametri tra cui la difficoltà, la correttezza, la completezza (anche della bibliografia), la qualità dell'elaborato, il rigore metodologico, i risultati conseguiti e il grado di autonomia nell'affrontare il tema prescelto, permette di conseguire un punteggio massimo di 6 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti e ad eventuali punti premiali.

La votazione finale è espressa in centodecimi. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime. Per tutti gli aspetti qui non specificati, ivi compresi eventuali punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html>

Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline linguistiche e letterarie <i>Conoscenze di base di letteratura e di linguistica italiana, di linguistica generale, di letteratura francese, spagnola, inglese, tedesca</i>	ITAL-01/A Letteratura italiana LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LIFI-01/A Linguistica italiana	12	12	-
Discipline storiche <i>Conoscenze storiche di base dal mondo antico al medioevo, al mondo moderno e contemporaneo</i>	HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea STEC-01/B Storia economica	6	12	-
Discipline sociologiche, psico-pedagogiche, economico-aziendali <i>Conoscenze di base pedagogiche, psicologiche, sociologiche, di economia e di gestione aziendale</i>	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 24):		24		

Totale Attività di base	24 - 36
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche <i>Conoscenze critiche, socio-antropologiche, semiologiche, filosofiche</i>	GSPS-05/A Sociologia generale PHIL-04/A Estetica PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi SDEA-01/A Discipline demotnoantropologiche	12	18	-
Discipline storico-artistiche <i>Conoscenze fondamentali teorico-storiche nell'ambito delle arti figurative, della produzione delle arti, della comunicazione, delle tecnologie correlate</i>	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea	12	18	-
Discipline linguistiche <i>Conoscenze di linguistica nel panorama europeo, nord e sudamericano</i>	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese	12	18	-
Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche <i>Conoscenze fondamentali teorico-storiche nell'ambito dell'architettura e del disegno, delle discipline del teatro e della danza, del cinema, della fotografia, della televisione, dei media digitali e della musica</i>	CEAR-08/D Design CEAR-10/A Disegno CEAR-11/A Storia dell'architettura PEMM-01/A Discipline dello spettacolo PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali PEMM-01/C Musicologia e storia della musica	30	36	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 66):		66		

Totale Attività caratterizzanti	66 - 90
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		36	60	18

Totale Attività affini	36 - 60
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività formative affini e integrative, in coerenza con il percorso formativo e gli obiettivi didattici del Corso di Studio, contribuiscono ad arricchire e completare l'ordinamento didattico attraverso conoscenze multidisciplinari pertinenti agli scenari della moda e del design.

Nello specifico, esse riguardano tematiche relative a: discipline economiche, giuridiche e gestionali, che permettono di acquisire una conoscenza di base nei campi dell'analisi micro e macroeconomica, nella gestione delle piccole e medie imprese in termini organizzativi, commerciali, amministrativi, logistici e finanziari, e nell'ambito giuridico; discipline utili ad approfondire e a interagire con le dinamiche di carattere psicologico, sociologico, pedagogico, semiologico e socio-antropologico, pertinenti agli scenari della moda e del design; discipline afferenti agli ambiti storico-artistici e della musica e dello spettacolo, che consentono una migliore assimilazione della dimensione iconografica e consolidano la capacità di gestione dei processi comunicativi legati al contesto culturale contemporaneo, anche nei suoi aspetti performativi e multimediali. Le attività formative affini e integrative, inoltre, contemplano discipline linguistiche tali da consentire un potenziamento di conoscenze e capacità specifiche relative al design e alla moda e, infine, discipline inerenti all'ambito delle tecniche della moda e delle produzioni artistiche, le quali consentono il rafforzamento delle conoscenze e delle capacità metodologiche e strumentali, sia relative alla rappresentazione delle immagini, dei linguaggi visivi e del prodotto che riguardanti le attività di progetto.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		1	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	12
Totale Altre attività		25 - 54	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	151 - 240

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline linguistiche e letterarie	ITAL-01/A Letteratura italiana LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	12 - 12
Discipline storiche	HIST-03/A Storia contemporanea STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	6	6	6 - 12
Discipline sociologiche, psico-pedagogiche, economico-aziendali	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi SOCIOLOGIA DELLA MODA I (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 24 (minimo da D.M. 24)				
Totale Attività di base			24	24 - 36

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche ANTROPOLOGIA E ANTROPOLOGIA DELLA MODA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	12 - 18
Discipline storico-artistiche	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	12 - 18
Discipline linguistiche	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese LINGUA INGLESE E INGLESE DELLA MODA (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	12 - 18
Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	CEAR-08/D Design DISEGNO INDUSTRIALE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	36	36	30 - 36 CFU min 24

	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl CEAR-10/A Disegno DISEGNO I (CON ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl DISEGNO III (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 66)			
Totale Attività caratterizzanti		72	66 - 90

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	84	54	36 - 60 CFU min 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			54	36 - 60

Altre attività	CFU	CFU Rad
----------------	-----	---------

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		1	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	10	2 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 12
Totale Altre attività		30	25 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	151 - 240

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [L-3 Regolamento didattico a.a. 2026-27.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [L-3 Piano Ufficiale degli studi 2026-27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area Disegno e tecniche del design, della moda e del design degli interni
Conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti relativi al Disegno e al Disegno Industriale, alla rappresentazione e ideazione della moda, al design degli interni e delle produzioni artistiche, e alle tecniche e ai sistemi di comunicazione sono finalizzati: - ad acquisire capacità di analisi e di interpretazione utili anche nel processo di progettazione; - a conoscere e acquisire gli strumenti necessari per la rappresentazione di un progetto attraverso l'applicazione di tecniche specifiche; - a conoscere e acquisire gli strumenti necessari per la comunicazione del progetto attraverso l'applicazione di tecniche specifiche.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze e le tecniche relative al disegno, al design e alla moda permetteranno allo studente: - di gestire in maniera autonoma i progetti di comunicazione relativi alla moda e all'arredo; - di rappresentare correttamente e produrre modelli analogici e digitali di prodotti di moda e di arredo; - di gestire i processi di prototipazione e di produzione del prodotto di moda e di arredo.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - DISEGNO I (CON ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE) (cfu 12 - DDMO - D92603348) url Anno di corso 2 - DISEGNO II (cfu 6 - DDMO - D92701277) url Anno di corso 2 - DISEGNO INDUSTRIALE (cfu 6 - DDMO - D92701279) url Anno di corso 2 - MODELLO VIRTUALE E RENDERING (cfu 6 - DDMO - D92701293) url Anno di corso 3 - DESIGN DEGLI INTERNI (cfu 6 - DDMO - D92800340) url Anno di corso 3 - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE (cfu 6 - DDMO - D92800341) url Anno di corso 3 - DISEGNO III (cfu 12 - DDMO - D92800342) url

Area Discipline storico-artistiche
Conoscenza e comprensione
Grazie alle attività formative di questo settore lo studente acquisirà: - una conoscenza delle linee fondamentali di progresso della storia dell'arte moderna e contemporanea; - una conoscenza della storia della moda e del costume; - una conoscenza dell'evoluzione dei nuovi linguaggi artistici.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze sviluppate dallo studente attraverso lo studio delle discipline storico-artistiche troveranno i seguenti ambiti applicativi: - capacità di studiare il contesto storico, urbano e territoriale alla luce del panorama culturale; - capacità di analisi storico-critica delle forme artistiche al fine di saper valutare le qualità estetiche e culturali dell'oggetto di moda e di design degli interni; - capacità di collocare i manufatti artistici nel contesto storico-culturale; - capacità di costruire percorsi per la valorizzazione e la fruizione dei beni artistici; - capacità di costruire progetti per la presentazione dei manufatti di moda.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - STORIA DELL'ARTE MODERNA (cfu 12 - DDMO - D92603394) url Anno di corso 2 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (cfu 6 - DDMO - D92701301) url Anno di corso 3 - LABORATORIO DI LETTURA DELL'OPERA D'ARTE (cfu 2 - DDMO - D92800346) url Anno di corso 3 - LINGUAGGI ARTISTICI DEI NUOVI MEDIA (cfu 6 - DDMO - D92800352) url Anno di corso 3 - STORIA DELLA MODA E DEL COSTUME (cfu 6 - DDMO - D92800357) url

Area Discipline dello spettacolo
Conoscenza e comprensione
Grazie alle attività formative di questa area di apprendimento lo studente acquisisce conoscenze: - sulla storia del teatro, del cinema e della televisione; - sulle modalità di produzione e sulle pratiche di fruizione legate al teatro, al cinema e alla televisione; - sulla lettura di questi fenomeni dal punto di vista estetico-linguistico, teorico ed economico-sociale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le discipline dello spettacolo offrono strumenti concreti per: - sviluppare una visione interdisciplinare all'interno dei diversi settori delle arti dello spettacolo; - analizzare i linguaggi espressivi delle diverse forme artistiche (pittura, teatro, cinema e televisione); - saper progettare una campagna di comunicazione per manufatti artistici usando le possibilità e gli strumenti offerti dalla comunicazione multimediale; - saper valutare l'efficacia di un progetto comunicativo che coinvolge media differenti.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 2 - STORIA DEL CINEMA (cfu 6 - DDMO - D92701298) url Anno di corso 2 - STORIA DEL TEATRO CONTEMPORANEO (cfu 6 - DDMO - D92701303) url Anno di corso 2 - STORIA DELLA TELEVISIONE (cfu 6 - DDMO - D92701302) url Anno di corso 3 - ISTITUZIONI DI REGIA (cfu 6 - DDMO - D92800344) url Anno di corso 3 - TEORIA E PRASSI DEGLI AUDIOVISIVI (cfu 6 - DDMO - D92800359) url

Area Discipline critiche, semiotiche e socio-antropologiche
Conoscenza e comprensione
Grazie alle attività formative di questa area di apprendimento lo studente ha modo di conoscere: - le teorie e gli strumenti sviluppati dalle discipline semiotiche per analizzare i fenomeni culturali con particolare riferimento alla moda; - le teorie e gli strumenti sviluppati dalle discipline socio-antropologiche per leggere e interpretare i fenomeni culturali, con particolare riferimento alle sfere della moda e del consumo.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Attraverso gli strumenti analitici messi a punto dalle discipline semiotiche e socio- antropologiche, lo studente sarà in grado di: - comprendere e interpretare le tendenze dello scenario socio-culturale contemporaneo; - creare un progetto di comunicazione utilizzando le conoscenze apprese relative al linguaggio visivo e verbo-visivo; - progettare, organizzare e gestire eventi culturali e/o legati al mondo del design e del fashion.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA E ANTROPOLOGIA DELLA MODA (cfu 12 - DDMO - D92603339) url Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DELLA MODA I (cfu 6 - DDMO - D92603381) url Anno di corso 3 - ESTETICA (cfu 6 - DDMO - D92800343) url Anno di corso 3 - LABORATORIO DI LETTURA DELL'IMMAGINE (cfu 2 - DDMO - D92800345) url Anno di corso 3 - ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E UFFICIO STAMPA (cfu 6 - DDMO - D92800354) url Anno di corso 3 - SOCIOLOGIA DELLA MODA II (cfu 6 - DDMO - D92800356) url

Area Discipline storiche
Conoscenza e comprensione
Tramite lo studio di queste discipline lo studente acquisisce: - una conoscenza essenziale della storia moderna e contemporanea; - una conoscenza del panorama storico-artistico in riferimento all'età moderna e contemporanea; - una conoscenza relativa alla contestualizzazione storica del patrimonio culturale e dei movimenti letterari e culturali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti relativi alla storia moderna e contemporanea permettono allo studente di applicare le conoscenze conseguite allo studio del patrimonio culturale e, in particolare, di quello storico-artistico. In particolare, lo studente sarà in grado di: - sviluppare facoltà comunicative alla luce della conoscenza e consapevolezza del quadro storico; - acquisire consapevolezza della periodizzazione e dei metodi storiografici; - studiare il contesto storico anche alla luce del panorama culturale e metterlo in relazione con altre aree del sapere; - collocare i manufatti artistici nel contesto storico-culturale.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 2 - STORIA CONTEMPORANEA (cfu 6 - DDMO - D92701297) url Anno di corso 3 - STORIA MODERNA (cfu 6 - DDMO - D92800358) url

Area Discipline linguistiche e letterarie
Conoscenza e comprensione
In relazione alle discipline linguistiche e letterarie i risultati attesi riguardano: - la capacità di costruire diverse tipologie testuali relative alla sfera editoriale del fashion e del design; - l'acquisizione di un linguaggio settoriale; - l'acquisizione di una buona conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al lessico utilizzato nel mondo della moda e del design; - l'acquisizione di conoscenze relative alla cultura letteraria contemporanea.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti relativi alla lingua e alla letteratura permettono allo studente di: - redigere testi specifici per il mondo dell'editoria legato al fashion e al design; - usare in maniera appropriata il lessico specifico del mondo del design e della moda; - produrre un'analisi critica di un testo letterario.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - LETTERATURA ITALIANA (cfu 12 - DDMO - D92603366) url Anno di corso 2 - LINGUA INGLESE E INGLESE DELLA MODA (cfu 12 - DDMO - D92701291) url Anno di corso 3 - LABORATORIO DI SCRITTURA (cfu 2 - DDMO - D92800349) url Anno di corso 3 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 6 - DDMO - D92800350) url

Area Discipline economiche, giuridiche e gestionali
Conoscenza e comprensione
Le discipline relative alle aree economiche, giuridiche e gestionali offrono una conoscenza di base: - nei campi dell'analisi micro e macroeconomica, con riferimento particolare al funzionamento dei mercati nazionali e internazionali, relativamente al settore della moda e del design; - in ambito giuridico in relazione al settore della moda e del design; - per la gestione delle piccole e medie imprese in termini strategici, organizzativi, commerciali, amministrativi, logistici e finanziari; - in relazione all'organizzazione e gestione della documentazione relativa a un progetto o a un'impresa.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente sviluppa le seguenti capacità applicative: - saper organizzare e gestire un gruppo di lavoro; - saper ottimizzare l'archiviazione della documentazione relativa a un progetto o un'impresa alla luce della conoscenza del quadro giuridico di riferimento; - essere in grado di ideare soluzioni a problemi specifici relativi ai sistemi economici, ai mercati e alla gestione delle imprese; - riuscire ad analizzare le situazioni da diverse prospettive disciplinari; - riuscire a sviluppare soluzioni strategiche che tengano conto di fattori e vincoli economici, giuridici e gestionali. - riuscire a organizzare il lavoro in modo autonomo tenendo conto di vincoli giuridici ed economici.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA (cfu 6 - DDMO - D92603356) url Anno di corso 2 - DIRITTO PRIVATO (cfu 6 - DDMO - D92701276) url Anno di corso 2 - MARKETING DELLA MODA (cfu 6 - DDMO - D92701292) url Anno di corso 3 - ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (cfu 6 - DDMO - D92800338) url Anno di corso 3 - LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA (cfu 2 - DDMO - D92800347) url Anno di corso 3 - PSICOLOGIA DEL LAVORO (cfu 6 - DDMO - D92800355) url Anno di corso 3 - WEB MARKETING (cfu 6 - DDMO - D92800360) url

Area Discipline informatiche
Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area permettono di acquisire:

- conoscenze di base, sia teoriche che pratiche, nel campo dell'informatica e, nello specifico dell'informatica umanistica;
- conoscenze informatiche utili anche per muoversi nell'ambito dei progetti di design e di moda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:

- utilizzare i principali strumenti informatici per redigere testi, generare fogli di calcolo, elaborare presentazioni;
- affinare e personalizzare le ricerche in rete.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 3 - ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE (cfu 2 - DDMO - D92800337) [url](#)

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule 2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Laboratori e aule informatiche_2026.pdf](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Sale Studio_2026.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Orientamento_2026.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [Tutorato_2026.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>

Pdf inserito: [Tirocini e stage_2026.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro_2026.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [Eventuali altre iniziative_2026.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i

Delegati Erasmus di ciascun Dipartimento. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti – finalizzata allo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero (Student Mobility, Student Traineeship) – dei docenti (Teaching Mobility/Training) e del personale amministrativo (Staff Mobility/Training).

- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti e dei docenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti e dei docenti di altri Paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse di mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti, istruttorie, definizione dei Learning e Teaching Agreements, monitoraggio e supervisione delle attività).

I docenti possono svolgere attività didattiche presso atenei esteri, confrontandosi con metodologie e modelli formativi adottati in contesti accademici internazionali.

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al Programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare da 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP - Lifelong Learning Programme);

- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare da 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità in un'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo "Excellence in Linguistic Training" che supporta gli studenti in uscita, affinché possiedano le competenze linguistiche richieste dall'istituzione ospite nell'ambito degli accordi Erasmus+.

L'Ufficio per la mobilità internazionale garantisce, inoltre, l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus+. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo mette a disposizione la traduzione in inglese dei contenuti di alcuni insegnamenti dei diversi Corsi di Studio.

L'Ateneo promuove, inoltre, iniziative volte al potenziamento della mobilità internazionale degli studenti, a sostegno di periodi di studio e di tirocinio all'estero, anche al di fuori del Programma Erasmus+.

La politica di Ateneo in materia di mobilità internazionale degli studenti è documentata sul portale di Ateneo al link

<https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

Per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, i Dipartimenti hanno nominato dei propri delegati all'internazionalizzazione e proseguono attivamente nella promozione di iniziative finalizzate ad ampliare e qualificare le opportunità di mobilità, rafforzando al contempo le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

A titolo di ulteriore misura di sostegno e incentivazione alla partecipazione a periodi di studio all'estero, possono essere riconosciuti punteggi aggiuntivi ai fini della determinazione del voto di laurea, secondo le modalità definite nel Regolamento per la prova finale.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso strumenti strutturati di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Albania	EUT Tirana		20/11/2018	solo italiano
2	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
3	Polonia	Katowice School of Technology		04/12/2019	solo italiano
4	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
5	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
6	Turchia	Istanbul AREL University		29/01/2020	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Agli studenti frequentanti sono somministrati i questionari previsti dall'ANVUR, allegati al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013, a cui possono esserne aggiunti altri da parte dell'Ateneo, nonché opportuni campi liberi per l'inserimento di suggerimenti migliorativi. I Corsi di Studio (CdS) possono integrare le schede di valutazione con ulteriori domande. Le proposte di integrazione sono inoltrate al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che assume le definitive determinazioni in merito.

In particolare, sono utilizzati i seguenti questionari:

- SCHEDA 1 BIS (Questionario insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti; è somministrata online nell'area riservata del sito di Ateneo al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione è obbligatoria e costituisce condizione necessaria per il completamento dell'erogazione delle lezioni degli insegnamenti.
- SCHEDA 2 BIS - PARTE A (Questionario Corso di Studio): registra le opinioni degli studenti sul CdS, sulle aule, sulle attrezzature e sui servizi di supporto. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).
- SCHEDA 2 BIS - PARTE B (Questionario Esami): rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

L'Ateneo adotta le "Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti", predisposte dal PQA, che costituiscono il riferimento operativo per l'analisi e l'utilizzo degli esiti delle rilevazioni. La somministrazione dei questionari avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo. Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati. Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, il sistema adottato dall'Ateneo garantisce una copertura completa delle rilevazioni delle opinioni su tutti gli insegnamenti di tutti i CdS.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dei questionari sono gestiti esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora l'elaborazione dei risultati delle valutazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità, assicurando la corretta applicazione delle procedure adottate dall'Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione e l'utilizzo dei risultati.

I dati dei questionari sono elaborati secondo le seguenti modalità:

- elaborazione di dati aggregati per ciascun CdS;
- elaborazione di dati aggregati per ciascun curriculum del CdS;
- elaborazione di dati disaggregati per ciascun insegnamento.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, non vengono elaborate le valutazioni di determinate aree/tematiche se il numero di risposte è inferiore a cinque.

I risultati delle eventuali domande aggiuntive proposte dai CdS, previa autorizzazione del PQA, sono forniti dal Presidio senza aggregazione ai Direttori dei CdS interessati e sono oggetto di elaborazione e analisi a cura delle strutture proponenti, nel rispetto delle finalità di AQ e delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

In coerenza con il modello AVA, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili ai soggetti coinvolti nei processi di AQ, secondo livelli di accesso differenziati e nel rispetto dei principi di trasparenza, tutela dell'anonimato e utilizzo istituzionale dei dati.

Gli esiti dei questionari sugli insegnamenti (Questionario 1bis) e sulle prove d'esame (Questionario 2bis – Parte B) sono resi disponibili sul portale istituzionale di Ateneo attraverso:

- una versione pubblica, accessibile a tutti i soggetti interessati e priva dell'indicazione dell'insegnamento e del docente responsabile;
- una versione ad accesso riservato, comprensiva dell'indicazione dell'insegnamento, consultabile nella sezione del sito di Ateneo dedicata al PQA dai soggetti istituzionali competenti per i CdS: Organi di Governo, NdV, PQA, Dipartimenti, CPDS, Direttori di CdS, GdR, GdAQ CdS. Si precisa che i rappresentanti degli studenti hanno accesso diretto a tale sezione del portale, in modo che il loro coinvolgimento possa essere diretto e non mediato. Inoltre, ciascun docente può consultare le valutazioni relative ai propri insegnamenti (espresse come mediana del voto espresso nella scala Likert) accedendo all'area riservata del portale.

Gli esiti dei questionari sui CdS e sui servizi di supporto alla didattica (Questionario 2bis – Parte A) sono pubblicati ad accesso libero sul portale istituzionale di Ateneo.

La versione pubblica dei questionari è consultabile al link sotto riportato.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate ai questionari, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

Tale divisione è finalizzata a:

- a. rendere consapevoli i docenti dell'importanza di utilizzare in modo appropriato le valutazioni della qualità della didattica e dei suoi risultati in termini occupazionali;
- b. orientare i CdS nella valutazione delle attività didattiche riferite a singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti omogenei per anno di corso o ambito disciplinare, anche mediante analisi comparative;
- c. individuare, sperimentare e condividere strategie innovative volte a migliorare la qualità della didattica, delle attività di supporto e degli esiti occupazionali, anche attraverso la condivisione di buone pratiche.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Dipartimenti, il PQA, il Nucleo di Valutazione (NdV) e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento

dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

GESTIONE DELLE OSSERVAZIONI, DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO, DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI

Oltre alle rilevazioni effettuate mediante i questionari, gli studenti possono formulare osservazioni, proposte di miglioramento, segnalazioni e reclami attraverso i canali istituzionali messi a disposizione dall'Ateneo e disciplinati dalle vigenti Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami. Le informazioni raccolte attraverso tali canali costituiscono un'importante fonte informativa per il monitoraggio della qualità delle attività formative e dei servizi.

Il PQA elabora periodicamente i dati e mette a disposizione dei soggetti interessati appositi report. I CdS analizzano e prendono in carico gli esiti delle segnalazioni e delle osservazioni ricevute nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio e riesame, al fine di individuare eventuali criticità, definirne le cause e promuovere le opportune azioni di miglioramento.

La CPDS prende in esame le criticità e le problematiche evidenziate dagli studenti attraverso i diversi canali disponibili, verificando che esse siano portate all'attenzione dei soggetti competenti e adeguatamente considerate. La Commissione monitora inoltre le iniziative intraprese per la loro gestione e ne rendiconta gli esiti nella Relazione annuale.

Gli esiti delle segnalazioni e delle attività di monitoraggio sono altresì utilizzati nell'ambito del riesame del funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, al fine di supportare la valutazione dell'efficacia delle politiche, dei processi e delle azioni di miglioramento adottate dall'Ateneo.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti>

Opinioni dei laureati

Per la rilevazione delle opinioni dei laureandi, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Percorsi di laurea" (fino al 2025 denominata "Profilo dei Laureati") condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene in fase di conclusione del percorso di studio, in concomitanza con le procedure di presentazione della domanda di laurea. La partecipazione all'indagine avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le CPDS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale. Inoltre, utilizza tali dati nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dalle "Linee guida per il monitoraggio annuale dei servizi, delle strutture e delle risorse a supporto degli studenti e dei dottorandi".

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati utilizzati ai fini del monitoraggio dell'attrattività del Corso di Studio (CdS), dell'andamento delle carriere degli studenti e dell'efficacia del processo formativo sono acquisiti da fonti istituzionali interne ed esterne all'Ateneo.

In particolare, il CdS utilizza gli indicatori e i dati messi periodicamente a disposizione dall'ANVUR attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), disponibile nell'apposita sezione del portale ava.mur.gov.it (accesso riservato). La SMA è predisposta dal Gruppo di Riesame del CdS ed è successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

L'Ateneo mette inoltre a disposizione dei CdS ulteriori informazioni finalizzate ad approfondire gli aspetti non direttamente rilevabili attraverso gli indicatori ANVUR. In particolare, sono resi disponibili:

- i risultati delle verifiche delle conoscenze in ingresso e della personale preparazione degli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e dei Corsi di Laurea Magistrale;
- i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento;
- i risultati delle prove finali di laurea;

Tali dati sono predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e trasmessi annualmente ai CdS, attraverso appositi report e template, riportati in allegato al presente Quadro.

Il PQA può inoltre fornire ulteriori elaborazioni statistiche relative all'andamento delle carriere degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio analizza e prende in carico tali dati ai fini del monitoraggio delle carriere degli studenti e del miglioramento del percorso formativo, individuando eventuali criticità e opportunità di miglioramento e dandone evidenza nei propri verbali.

Pdf inserito: [All. Quadro Dati ingr_perc_usc 2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Esiti occupazionali alla laurea" (fino al 2025 denominata 'Condizione occupazionale dei laureati') condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene, secondo le modalità stabilite dal Consorzio AlmaLaurea, a distanza di 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio dell'efficacia esterna dei percorsi formativi, della spendibilità delle capacità acquisite e della coerenza tra formazione universitaria e mercato del lavoro.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, con particolare riferimento alla revisione dei percorsi formativi, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni degli enti e delle imprese che hanno ospitato almeno uno studente nell'ambito di un tirocinio curriculare o extracurriculare, con particolare riferimento ai punti di forza e alle aree di miglioramento della preparazione degli studenti, è effettuato mediante l'apposito questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, il questionario è compilato dal tutor aziendale al termine dell'esperienza formativa e trasmesso all'Ufficio Tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e successivamente digitalizzati dall'Ufficio Tirocini, al fine di consentire l'elaborazione e l'analisi sistematica dei dati.

I risultati delle rilevazioni sono messi a disposizione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), che li utilizzano nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame per individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e definire le opportune azioni di miglioramento.

I risultati delle rilevazioni relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [L-3 All. Opinioni enti tirocini 2026.pdf](#)

